

# Sotto accusa gli scarichi industriali di Ottana, i depuratori comunali in tilt e i fertilizzanti Omodeo, un lago pieno di veleni Allarme: le acque del bacino sono gravemente inquinate

Le acque del lago Omodeo versano in pessime condizioni. Il livello di inquinamento è altissimo e, per risanare la situazione, occorrono parecchi anni, addirittura un decennio. Non solo gli scarichi industriali di Ottana o dei depuratori dei paesi che si affacciano sul lago, ma sotto accusa ci sarebbero anche fertilizzanti e concimi.

È il drammatico quadro emerso nel corso della tavola rotonda convocata ieri in Provincia dal presidente Pasquale Onida per parlare proprio della qualità delle acque del grande bacino artificiale. Un incontro nato anche per il rilancio turistico dell'Omodeo.

Punto fermo resta l'obbligo di risanare il lago. Ieri in Provincia c'erano gli amministratori di Guilcier e Barigadu, l'Enas, l'assessore regionale all'Ambiente, l'Arpas, l'Autorità d'ambito, l'Università e altre istituzioni, tutte riunite per parlare del futuro dell'Omodeo. Un incontro giudicato positivo dagli amministratori e patto che, questa volta, si passi dalle parole ai fatti. Ma è stata anche l'occasione per ricordare le numerose problematiche del bacino arti-

**Tavola rotonda choc ieri mattina in Provincia. L'allarme lanciato dai sindaci dei comuni che si affacciano sull'invaso.**

ficiale. «Sono tanti i problemi legati al mostro con il quale conviviamo da decenni - ha detto il sindaco di Busachi Salvatore Crobu, riferendosi al lago - Abbiamo dato tanto e sinora ricevuto niente. Mi auguro che quest'incontro porti a qualcosa di concreto». Crobu ha aggiunto: «Per le acque del lago non è salutare che ci siano ancora i tralci dell'Enel, cosa che quattro anni fa, in occasione del grosso incendio che colpì Busachi, rallentò l'intervento del Canadair. Non va inoltre dimenticato il grande spreco di denaro pubblico, 28 miliardi di lire, che sono serviti per collegare una condotta idrica, oggi sommersa, tra la vecchia e la nuova diga». Preoccupato Alfredo Stara, sindaco di Neoneli: «Abbiamo ricevuto notizie pessime, lo stato di inquinamento è grave. Chiederemo

che si faccia un monitoraggio attento per verificarne le cause». Dello stesso avviso il collega di Nugghedu, Domenico Scanu. «L'inquinamento è elevato, ci è stato riferito di un alto tasso di nitrati, fosforo, potassio, della presenza di tossine. Questo sicuramente costituisce un ostacolo insieme alla presenza dei tralci, alla mancanza di un codice di navigabilità. Tuttavia il lago può offrire tanto e si deve essere capaci di valorizzarlo». Più tranquillo il sindaco di Ghilarza Stefano Licheri che ha sostenuto che l'inquinamento dell'Omodeo è minimo se confrontato con realtà del Nord-Italia. Dal sindaco di Ardauli Roberto Putzolu è arrivata la proposta di costituire un comitato, formato dalle Unioni dei Comuni di Guilcier e Barigadu, dalla Provincia, dall'Arpas e da un rappresentante della Regione, che si occupi dell'Omodeo. Soddisfatto dell'incontro Pietro Arca, sindaco di Sorradile: «Si intende portare avanti un progetto di valorizzazione del lago». Da parte di Provincia e Regione massima disponibilità su tutti i fronti. Ma il tempo stringe.

ALESSIA ORBANA



## Massimiliano Allegri incontra gli alunni

Massimiliano Allegri, l'allenatore del Cagliari ha raggiunto Sorradile per incontrare i bambini delle scuole. Ha firmato autografi e portato dei doni del Cagliari. Il Comune ha donato ad Allegri un quadro per il recente successo ottenuto con il premio di miglior allenatore della stagione 2008-2009. (a. o.)

## Sorradile. Giallo a Genova L'infermiera uccisa: spunta la pista dell'eredità contesa

Uccisa per l'eredità della casa. Potrebbe essere questo il movente alla base dell'assassinio di Sebastiana Melis, l'infermiera in pensione di 69 anni. La donna, originaria di Sorradile, è stata uccisa con quattro martellate alla testa a Genova la settimana scorsa e sabato mattina è stata ritrovata in una pozza di sangue.

L'ipotesi sembrerebbe sempre più concreta alla luce del contenuto di un testamento, emerso durante gli interrogatori di amici e parenti della vittima.

Sebastiana Melis, infatti, viveva nell'appartamento di via Casata Centuriona, un'abitazione che aveva in usufrutto in vita. Con la sua morte, secondo quanto deciso dal marito Ottorino Betti (il proprietario originario) la casa sarebbe dovuta andare agli eredi dell'uomo. Un'eredità, dunque, da cui venivano completamente tagliati fuori i parenti sardi della donna, mentre presumibilmente era destinata agli eredi diretti del marito defunto (aveva un figlio e due nipoti).

Secondo gli inquirenti è proprio tra le pagine del testamento che potrebbe essere nascosta la spiegazione del terribile delitto. Si esamina a fondo anche il traffico del telefonino della vittima. Pare siano stati tro-

vati numerosi messaggi e telefonate che potrebbero essere utili a ricostruire le ultime ore di vita dell'anziana. Gli investigatori si stanno concentrando soprattutto sulle parentele dell'infermiera in pensione.

Durante l'autopsia, intanto, è emerso che l'arma del delitto è quasi certamente un martello: la donna è stata uccisa con quattro colpi alla testa, inferti dall'alto verso

il basso con una persona più alta rispetto alla vittima. Sarebbe stata colpita improvvisamente alle spalle per poi finire riversa sul pavimento dello studio. Non ci sarebbe stata nessuna collu-

zione, ma sotto le unghie di Sebastiana Melis il medico legale ha raccolto tracce organiche che fanno pensare a un estremo tentativo di difesa. Un elemento che potrebbe rivelarsi determinante se con le analisi scientifiche si riuscirà a risalire al dna del killer.

Vanno avanti, intanto, gli interrogatori dei parenti e degli amici della vittima. Nei giorni scorsi sono arrivati a Genova la sorella Rachele Melis e i nipoti di origine sarda che vivono a Roma, La Spezia e a Milano. Da loro gli investigatori si aspettano indicazioni utili per cercare di risolvere il giallo e arrivare a incastrare l'assassino.



Sebastiana Melis

### MOGORELLA

## Addizionale Irpef, il Comune toglie la tassa

Una tassa è sparita. Una seconda è rimasta uguale, la terza imposta è diminuita. Tre buone notizie per i cittadini di Mogorella: arrivano dal municipio e faranno bene ai portafogli della popolazione. Il Consiglio comunale presieduto dal sindaco Mauro Piras ha deliberato di sopprimere dallo scorso primo gennaio l'addizionale comunale all'Irpef. «Gli introiti del parco eolico hanno

dato condizioni di stabilità finanziaria al nostro ente», ha spiegato il primo cittadino. Sempre il Consiglio ha confermato l'aliquota Ici nel 4 per mille. E' stata la Giunta a diminuire del 17 per cento le tariffe dei rifiuti solidi urbani, che sono state così rideterminate: 0,821 euro per le utenze domestiche con una misura ridotta di 0,54 euro e 1,071 per le altre utenze. (an. pin.)

### MARRUBIU

## Consiglio dei ragazzi: scuola e Pro Loco

I baby amministratori di Marrubiu ritornano al lavoro. Anche il Consiglio comunale dei ragazzi si è concesso una breve pausa per le festività di Carnevale. Il sindaco in erba Matteo Demontis ha convocato i colleghi per giovedì alle 15,30 nell'aula consiliare del municipio. Il primo confronto importante sarà fra i piccoli amministratori ed i rappresentanti del gruppo

Intercultura di Marrubiu che consegneranno ai ragazzi il materiale storico sul progetto di intitolazione dell'istituto comprensivo. Quindi l'incontro con i soci dell'associazione turistica Pro Loco. Sarà un'occasione anche per programmare future iniziative da realizzare insieme rivolte ai bambini della comunità locale della cittadina dell'oristanese. (an. pin.)

### ABBASANTA

## Piano artigianale, nuovo progetto per il Pip

Via libera dell'esecutivo Sanna al progetto definitivo per il completamento dell'area del piano degli insediamenti produttivi. Un passaggio necessario per poter partecipare al bando regionale diretto alla concessione di finanziamenti per le opere di urbanizzazione nei Pip. Il progetto approvato dalla Giunta di Abbasanta prevede una spesa complessiva di 130 mila eu-

ro. Di questi, 96 mila si stanno chiedendo alla Regione, mentre i restanti 34 mila euro (pari a circa il ventisei per cento dell'intervento) verranno stanziati dal bilancio comunale nel caso in cui il Comune di Abbasanta risultasse tra quelli finanziati. Se così fosse i lavori verrebbero appaltati entro sei mesi dalla comunicazione arrivata negli uffici comunali. (a. o.)

**Dal 15 febbraio al 13 aprile 2010 AVRAI 200.000 BUONI MOTIVI IN PIÙ PER ACQUISTARE L'UNIONE SARDA!**

Gioca anche tu al



**In palio 200.000 euro in Buoni Spesa:**

**2.500 EURO OGNI GIORNO CON IL POKER**  
(25 PREMI DA 100 EURO)

**6.000 EURO OGNI SETTIMANA CON IL SUPER POKER**  
(1 PREMIO DA 500 EURO AL MESE PER 12 MESI)

**12.000 EURO CON L'ESTRAZIONE FINALE**  
(1 PREMIO DA 1.000 EURO AL MESE PER 12 MESI)

Verifica la combinazione delle tre carte stampate in prima pagina in alto a destra.

Verifica il tris di carte stampato all'interno del giornale il giorno successivo.

+

= POKER **BUONO SPESA €100**

= SUPER POKER **BUONO SPESA €6.000**

SIMBOLOGIA CARTE:  
 CUORI FIORI QUADRI PICCHE

Incolla le sette combinazioni ed evidenzia il SUPER POKER.

**✓ POKER - Premio Giornaliero**

- Acquista L'Unione Sarda.
- Conserva il giornale integro con i simboli delle tre carte pubblicate in prima pagina in alto a destra.
- Il giorno successivo acquista L'Unione Sarda e verifica il tris stampato all'interno del giornale.
- Se una delle tre carte in prima pagina ha lo stesso valore ma seme diverso dalle tre carte stampate all'interno del giornale (esempio: se sono pubblicati un 4 di fiori, un 4 di cuori, un 4 di quadri e nel giornale del giorno prima hai un 4 di picche) HAI VINTO il premio da 100 euro in buoni spesa.
- Telefona allo 0706013374 per comunicare la vincita e sapere come ritirare il premio.

**✓ SUPER POKER - Estrazione Settimanale**

- Acquista L'Unione Sarda per l'intera settimana.
- Conserva i giornali.
- Fai il SUPER POKER se tra le 7 combinazioni di carte presenti sulla prima pagina de L'Unione Sarda sono presenti cinque carte di uguale valore, quattro di semi diversi, più un'altra dello stesso valore.
- Se hai fatto SUPER POKER incolla le 7 strisce con le combinazioni di carte sulla "scheda estrazione settimanale" che troverai stampata sul quotidiano il sabato e la domenica ed evidenzia le carte che formano il SUPER POKER.
- Invia subito la scheda a L'Unione Sarda (Cagliari - CAP 09124 viale Regina Elena, 12) ma ricordati che per partecipare all'estrazione settimanale la scheda dovrà pervenire entro il giovedì della settimana successiva.

**✓ Estrazione Finale**

- Parteciperanno all'estrazione finale del premio da 12.000 euro tutte le schede pervenute per le estrazioni settimanali.

I buoni spesa possono essere utilizzati nei seguenti punti vendita:

